

INFORMATIVA “WHISTLEBLOWING” AI SENSI DEL D.Lgs. 24/2023

Unifarco S.p.a., consapevole dell'importanza dell'attivazione di adeguati canali di segnalazione al fine di tutelare l'integrità dell'Azienda e garantire il rispetto dei principi di legalità, correttezza e trasparenza, anche nei confronti dei terzi, nell'esercizio delle attività aziendali, ha provveduto ad attivare appositi canali di segnalazione aziendali in conformità al D.Lgs. n. 24/2023, attuativo della Direttiva UE 2019/1937.

Con la presente Informativa Unifarco S.p.a. intende promuovere la più ampia diffusione presso tutti i Destinatari di ogni informazione utile sui canali, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni sia interne che esterne.

CHI PUÒ FARE LA SEGNALAZIONE

Sono legittimate a segnalare le persone che operano nel contesto lavorativo aziendale in qualità di:

- **lavoratori subordinati**;
- lavoratori **autonomi e collaboratori** che svolgono la propria attività lavorativa presso l'Azienda;
- **liberi professionisti e consulenti** che prestano la propria attività presso l'Azienda;
- **volontari e tirocinanti**, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso l'Azienda;
- azionisti e persone con **funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza**, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso l'Azienda,

anche quando **il rapporto giuridico non è ancora iniziato**, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fase precontrattuali ovvero **durante il periodo di prova o successivamente allo scioglimento** del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

QUALI COMPORTAMENTI POSSONO ESSERE SEGNALATI

Costituiscono Segnalazioni Rilevanti le segnalazioni aventi ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Azienda di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo e che consistono in:

- **condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e violazioni del Modello 231**, quali, a titolo esemplificativo, comportamenti corruttivi verso la Pubblica Amministrazione, violazioni in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, violazioni della normativa in materia Ambientale. Si evidenzia che tali segnalazioni potranno essere effettuate esclusivamente per il tramite dei canali di segnalazione interni;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea relativi ai seguenti **settori**: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli **interessi finanziari dell'Unione Europea**;
- atti od omissioni riguardanti il **mercato interno**, comprese le violazioni delle norme UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato nonché in materia di imposte sulle società.
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea sopra indicati.

Sono **escluse** dall'ambito delle Segnalazioni Rilevanti le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un **interesse di carattere personale** del segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate.

CARATTERISTICHE DELLA SEGNALAZIONE

Al fine di garantire un adeguato trattamento, la segnalazione deve essere il più possibile **circostanziata** al fine di consentire la verifica dei fatti da parte dei soggetti competenti a ricevere e gestire le segnalazioni. In particolare, è opportuno siano indicati:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto a cui attribuire i fatti segnalati;
- eventuali documenti allegati;
- eventuali soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

La Segnalazione Rilevante anonima viene ugualmente processata, per quanto applicabile, dal Gestore del Canale. Qualora il soggetto segnalante, in forma anonima, sia successivamente individuato, si applicano le medesime misure di protezione in caso di ritorsioni.

CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNA

Per consentire la trasmissione di Segnalazioni Rilevanti, Unifarco S.p.a., ha attivato e mantiene aperti i seguenti canali di segnalazione:

- a) PIATTAFORMA TELEMATICA <https://unifarco.integrityline.com>
- b) POSTA ORDINARIA. La busta chiusa contenente la segnalazione deve essere indirizzata a
UNIFARCO S.p.a.
c.a. Gestore Segnalazioni ex D.Lgs. 24/2023 (RISERVATA)
via Cal longa 62
I- 32035 Santa Giustina (BL)
- c) INCONTRO DIRETTO. Su richiesta della persona segnalante, verrà fissato un incontro con il Gestore Segnalazioni entro un termine ragionevole. L'incontro può essere richiesto contattando in orari di ufficio il numero +393316640795, al quale risponde direttamente il Gestore Segnalazioni, o in alternativa il numero fisso +39 0437.806192, chiedendo del **Gestore Segnalazioni**.

La gestione delle segnalazioni è affidata al Comitato composto dal Dott. Luigi Rampino, direttore del personale Unifarco e dal Dott. Andrea Polesana, legal specialist Unifarco (il "**Gestore Segnalazioni**").

PROCEDURE DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Il Gestore Segnalazioni di segnalazione svolge le seguenti attività:

- rilascia al segnalante **avviso di ricevimento** della segnalazione **entro sette giorni** dalla data di ricezione;
- mantiene le **interlocuzioni** con la persona segnalante e richiedono a quest'ultima, se necessario, **integrazioni**;
- da diligente **seguito** alle segnalazioni ricevute attivando i soggetti incaricati per la gestione della segnalazione, ad esempio l'ODV per le segnalazioni in materia D.Lgs. 231/2001;
- fornisce un **riscontro** alla segnalazione **entro tre mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

IL CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNO (ANAC)

Il segnalante può effettuare una segnalazione esterna utilizzando i canali appositamente predisposti dall'ANAC se, al momento della segnalazione, ricorre una delle seguenti condizioni: il canale aziendale di segnalazione interna non è attivo o, anche se attivato, non è conforme ai sensi del D.lgs. n. 24/2023; la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito; la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe

dato efficace seguito o la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione; la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse. Vedasi <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

I dati saranno trattati in conformità a quanto previsto dal GDPR n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 24/2023. Vedasi <https://www.unifarco.it/privacy-cookie-policy>